

Progetto DESK – concertazione, partecipazione e DEcision support System a supporto della Knowledge territoriale - trasferimento ed evoluzione della buona pratica in riuso da Città Metropolitana di Milano a Città metropolitana di Venezia, Città metropolitana di Genova e Provincia di Taranto. CIG:7587094C06 CUP: B11D17000050006

Scheda di prestazione

Venezia Mestre, 3/08/2018

Sommario

<i>1 Premesse</i>	<i>2</i>
<i>2 Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni.....</i>	<i>2</i>
<i>3 Oggetto della fornitura</i>	<i>2</i>
<i>4 Durata e valore dell'appalto.....</i>	<i>3</i>
<i>5 Requisiti di partecipazione.....</i>	<i>3</i>
<i>6 Avvalimento.....</i>	<i>4</i>
<i>7 Subappalto.</i>	<i>5</i>
<i>8 Garanzia provvisoria</i>	<i>5</i>
<i>9 Garanzia definitiva</i>	<i>7</i>
<i>10 Contributo A.N.A.C.</i>	<i>7</i>
<i>11 Offerta : “Relazione tecnica”, “Elenco CV ed esperienze pregresse”</i>	<i>7</i>
<i>12 Autocertificazione.</i>	<i>8</i>
<i>13 Procedura di gara :.....</i>	<i>8</i>
<i>14 Criteri valutazione dell’offerta tecnica e di aggiudicazione</i>	<i>8</i>
<i>15 Irregolarità nella presentazione dell’offerta:</i>	<i>10</i>
<i>16 Verifica di conformità e attestazione di regolare esecuzione</i>	<i>11</i>
<i>17 Pagamenti e obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari :</i>	<i>11</i>
<i>18 Penali:</i>	<i>12</i>
<i>19 Risarcimento danni:</i>	<i>12</i>
<i>20 Recesso.....</i>	<i>12</i>
<i>21 Recesso per giusta causa</i>	<i>12</i>
<i>22 Altre informazioni:</i>	<i>13</i>
<i>23 Sicurezza:</i>	<i>14</i>
<i>24 Trattamento dei dati e obblighi di riservatezza</i>	<i>14</i>
<i>25 Norme applicabili</i>	<i>15</i>
<i>26 Foro competente</i>	<i>15</i>

1 Premesse

Con determina a contrarre n. 2481 del 2 agosto 2018 questa Amministrazione ha stabilito di affidare il servizio di riuso: progetto “DeSK - concertazione, partecipazione e DEcision support System a supporto della Knowledge territoriale”.

L'affidamento avverrà mediante la procedura mepa RDO (richiesta di offerta) ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

I luoghi di svolgimento del servizio sono Città metropolitana di Venezia, Città metropolitana di Milano, Città metropolitana di Genova, Provincia di Taranto.

Lotto unico CIG 7587094C06 CUP B11D17000050006

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dirigente del Servizio informatica della Città metropolitana di Venezia Franca Sallustio

2 Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato speciale prestazionale;
- 2) Scheda di Prestazione (il presente documento);
- 3) Autodichiarazione;
- 4) Cronoprogramma - allegato A
- 5) Progetto - allegato B

Chiarimenti e comunicazioni

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente con gli appositi strumenti MEPA.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 Oggetto della fornitura

Fornitura di servizi, per riutilizzare con successo la “buona pratica” presso i partner del progetto DeSK e realizzare un pacchetto funzionale da pubblicare nel catalogo dell'Agenzia di coesione territoriale per rendere la “buona pratica” potenzialmente riusabile presso tutti gli enti pubblici interessati ed in particolare : Città metropolitana di Milano (ente cedente e riusante), Città metropolitana di Venezia, Città metropolitana di Genova, Provincia di Taranto (di seguito enti riusanti) .

CVP principale 38221000-0 Sistemi di informazione geografica (GIS o equivalente)

CVP complementari: 72212224-5 Servizi di programmazione di software per editing di pagine web

72212326-0 Servizi di programmazione di software di cartografia

4 Durata e valore dell'appalto

La fornitura del presente servizio deve concludersi entro il 31/08/2019 a partire dall'invio dell'ordinativo secondo le modalità del MePA, che avverrà entro il 15 settembre 2018.

Importo complessivo dell'appalto è di Euro 200.635,25 oltre ad IVA al 22%

Per l'azione A2 del progetto è previsto l'importo massimo di euro 25.375 (**IVA inclusa**)

Per l'azione A3 del progetto è previsto l'importo massimo di euro 139.400 (**IVA inclusa**)

Per l'azione A4 del progetto è previsto l'importo massimo di euro 60.000 (**IVA inclusa**)

Per l'azione A5 del progetto è previsto l'importo massimo di euro 20.000 (**IVA inclusa**)

5 Requisiti di partecipazione

Requisiti di ordine generale,

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Requisiti di capacità finanziaria.

Considerata la durata ed il valore dei servizi oggetto di gara, nonché l'origine dei fondi a disposizione i concorrenti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale già comunicati a Consip s.p.a., dovranno allegare, i seguenti documenti:

a) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestanti *la correttezza e la puntualità nell'adempimento*

degli impegni assunti con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive con lo stesso o con altri soggetti / la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione dell'appalto;

b) possesso di un fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2015 2016 2017 pari ad almeno euro 600.000,00 I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'operatore economico;

c) possesso di un fatturato specifico relativo agli esercizi 2015 2016 2017, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'operatore economico, per servizi/fornitura nel settore di attività oggetto della gara, non inferiore a euro 400.000,00 IVA esclusa.

d) servizio/fornitura di punta: esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2015 2016 2017 di almeno un servizio/fornitura di sviluppo o assistenza di sistemi cartografici informatici eseguito presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati di importo fatturato nel triennio non inferiore a euro 200.000,00 IVA esclusa.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) aver effettuato con buon esito, nei tre anni antecedenti la pubblicazione della RDO, almeno due servizi di implementazione avvio e supporto di un sistema cartografico WEBGIS sviluppato con software open Source per un'area geografica di superficie equiparabile al territorio della Città metropolitana di Venezia.

b) aver realizzato con buon esito, nei tre anni antecedenti la pubblicazione della RDO, almeno due applicazioni per dispositivi mobili per il monitoraggio, la gestione e acquisizione di dati cartografici.

Documentazione attestante i requisiti di ordine generale, capacità finanziaria e di idoneità professionale

Tale documentazione può essere fornita mediante dichiarazione resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

6 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice appalti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

7 Subappalto.

Non è consentito il subappalto.

8 Garanzia provvisoria

Garanzia, ai sensi dell'art. 93 comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 dell'importo di 4.000,00 euro.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fidejussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 93 comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del d.lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

Si precisa :

a) i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell' art. 93 comma 8, del d.lgs. n. 50/2016. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "garanzia di cui all'articolo 93, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 per la partecipazione alla procedura di "Affidamento per la fornitura di servizi per la realizzazione di un sistema informativo di contabilità, controllo di gestione, protocollo e documentale per la Città metropolitana di Venezia ”.

b) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 93, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016;**

c) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non costituito:

a) Se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

b) Se solo alcune delle Imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia provvisoria deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

9 Garanzia definitiva

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, l'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria, secondo l'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di garanzia sotto forma di fidejussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: l'Amministrazione, avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse.

Fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento. La garanzia fidejussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 5 dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

10 Contributo A.N.A.C.

Allegare copia della ricevuta di pagamento o dello scontrino di avvenuto pagamento di 20,00 € quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione in ottemperanza alla Delibera 20 dicembre 2017, n. 1300. La ricevuta deve riportare il codice identificativo della gara (CIG) 7587094C06.

11 Offerta : “Relazione tecnica”, “Elenco CV ed esperienze pregresse”

Il concorrente presenterà **l'offerta tecnica**, composta secondo il seguente schema:

- a) dovrà essere contenuta entro 20 pagine
- b) dovrà essere redatta in carattere Garamond di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea singola;
- c) dovrà rispettare il seguente indice:
 - Predisposizione del Kit del riuso della buona pratica
 - Trasferimento della buona pratica agli enti riusanti
 - Analisi dei contesti e delle banche dati negli enti riusanti
 - Step operativi per il trasferimento della buona pratica
 - Evoluzione applicativa della Buona Pratica
 - Promozione, comunicazione e disseminazione dell'intervento
 - Realizzazione del portale di comunicazione
- d) dovrà evidenziare i tempi di sviluppo, coerenti con il cronoprogramma allegato A.

Il concorrente presenterà inoltre l'elenco dei CV e delle esperienze pregresse, come segue:

- Elenco del personale impiegato nel presente appalto con l'indicazione dei ruoli e della percentuale di impegno stimata e descrizione del gruppo di lavoro.
- CV del personale impiegato nel presente appalto, redatti secondo lo schema europeo ed elenco descrittivo delle esperienze ed attività svolte.

12 Autocertificazione.

Il concorrente dovrà compilare in ogni sua parte l'Autocertificazione prevista nei documenti di gara, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

13 Procedura di gara :

Tutte le fasi per l'espletamento della gara verranno effettuate esclusivamente attraverso gli strumenti informatici messi a disposizione da Consip tramite il portale www.aquistinretepa.it o, se necessario tecnicamente, tramite PEC e conseguente pubblicazione sul portale dell'ente.

14 Criteri valutazione dell'offerta tecnica e di aggiudicazione

La gara si terrà nella forma della procedura di richiesta di offerta (RDO) del Mepa, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di valutazione sotto elencati:

punteggio offerta tecnica: 70 punti;
punteggio offerta economica: 30 punti;

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica

Criteri di Valutazione	Punti Max
Gruppo di lavoro: Adeguatezza dei profili dei tecnici del gruppo di lavoro in relazione alla qualificazione professionale, alla relativa formazione, alle principali esperienze nel settore oggetto dell'appalto	10
Riuso: Qualità della proposta progettuale per il riuso e l'evoluzione della buona pratica e coerenza con quanto indicato nel capitolato speciale prestazionale	45
Portale di comunicazione: Funzionalità previste; caratteristiche grafiche/qualità del progetto per la realizzazione del portale di comunicazione; qualità tecnica del CMS	15
Totale	70

Metodo di attribuzione del punteggio per l'offerta tecnica

Per la valutazione dei punteggi dell'offerta tecnica, la Commissione procederà utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i] \quad \text{dove :}$$

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n = sommatoria

Ciascun singolo commissario assegnerà per ciascun elemento dell'offerta tecnica un giudizio tradotto in coefficienti da 0 a 1 tenendo conto della seguente tabella:

- i. giudizio eccellente: coefficiente di attribuzione 1,0;
- ii. giudizio ottimo: coefficiente di attribuzione 0,8;
- iii. giudizio buono: coefficiente di attribuzione 0,6;
- iv. giudizio discreto: coefficiente di attribuzione 0,4;
- v. giudizio sufficiente: coefficiente di attribuzione 0,2;
- vi. giudizio insufficiente: coefficiente di attribuzione 0

Il coefficiente V(a) è così determinato:

La valutazione sarà **Eccellente** nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza della proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti.

La valutazione sarà **Ottimo** nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza della proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti.

La valutazione sarà **Buono** nel caso in cui vi sia rispondenza della proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, completamente in linea con gli standard richiesti.

La valutazione sarà **Discreto** nel caso in cui vi sia discreta rispondenza della proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti.

La valutazione sarà **Sufficiente** nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza della proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti. In conclusione, quasi in linea con gli standard richiesti.

La valutazione sarà **Insufficiente** nel caso in cui vi sia poca rispondenza della proposte alle esigenze dell'Amministrazione; mancanza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.

Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi fra i vari criteri, se ne punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Attribuzione punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, il punteggio verrà attribuito automaticamente dal sistema MePA con la formula di proporzionalità inversa interdipendente.

15 Irregolarità nella presentazione dell'offerta:

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, trova applicazione l'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016.

16 Verifica di conformità e attestazione di regolare esecuzione

L'amministrazione committente eseguirà trimestralmente il verbale di verifica conformità. Il verbale verrà redatto a cura del direttore dei lavori e sottoscritto dall'esecutore.

L'amministrazione committente eseguirà a fine lavori il verbale di verifica conformità ai sensi dell'art. 102 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016. Il verbale verrà redatto a cura del direttore dei lavori e sottoscritto dall'esecutore.

L'attestazione di regolare esecuzione a chiusura dell'intera fornitura verrà emessa entro 6 mesi dalla conclusione del contratto nelle modalità previste dall'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016. Con l'attestazione di regolare esecuzione verrà svincolata definitivamente la garanzia fidejussoria definitiva;

17 Pagamenti e obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari :

I pagamenti da parte della Città metropolitana di Venezia avverranno alla conclusione delle attività A2, A3, A4, A5 individuate nel progetto Allegato B e in relazione al cronoprogramma allegato A, su presentazione di fatture, in seguito alla consegna ed al riscontro delle verifiche di conformità della fornitura.

Gli importi delle attività A2, A3, A4, A5 di cui sopra saranno calcolati applicando sui valori indicati all'art. 4 il ribasso percentuale desunto dall'offerta economica.

I pagamenti verranno effettuati dalla Tesoreria provinciale, a mezzo di mandati, da parte del Settore competente, previa autorizzazione ai pagamenti dell'Agenzia di coesione territoriale, autorità di gestione del PON Governance.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

In caso di inadempienza contributiva verranno effettuate le ritenute previste dall'art. 30 comma 5 del d.lgs. n. 50/2016.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione del servizio potrà essere sospeso da parte del l'appaltatore. Qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'Amministrazione appaltante.

In ottemperanza a quanto indicato del D.M. 55/2013 sulle fatture elettroniche (formato xml) dovranno essere obbligatoriamente riportati i dati sotto elencati:

- codice identificativo dell'ufficio destinatario della fattura <IGBQR0>;
- codice fiscale del cedente/prestatore <CodiceFiscale>;
- informazioni ai fini fiscali;
- il numero della determina in corrispondenza del <Codice Commessa Convenzione>;
- CIG (7587094C06).

In caso di R.T.I. le fatture dovranno essere emesse dall'impresa capogruppo.

18 Penali:

In caso di ritardo sulle scadenze previste dal cronoprogramma Allegato A del capitolato prestazionale, verrà applicata la penale, in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stazione appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'aggiudicatario inadempiente o rivalendosi direttamente sulla garanzia fidejussoria.

19 Risarcimento danni:

La Città metropolitana di Venezia si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa del fornitore/prestatore di servizio. In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità del fornitore/prestatore di servizio, per qualsiasi motivo, la Città metropolitana di Venezia, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dallo stesso, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

20 Recesso

La Città metropolitana di Venezia ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ente appaltatore.

21 Recesso per giusta causa

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Città metropolitana di Venezia ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Città metropolitana di Venezia potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Città metropolitana di Venezia che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione del servizio, lo stesso ente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al Appaltatore con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

22 Altre informazioni:

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal d.p.r 16 aprile 2013, n. 62 "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

Si avvisa che l'aggiudicazione del presente appalto comporterà l'applicazione della misura B.4 inserita nella Tabella allegato A al Piano di Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Venezia consultabile alla pagina:

<http://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione.html>.

L'accettazione dell'offerta da parte della pubblica amministrazione instaura un rapporto contrattuale che, per mezzo di scambio di documenti digitali tra i due soggetti, presenta, di fatto, tutti gli elementi di una scrittura privata, per la quale il soggetto aggiudicatore è tenuto ad assicurare il rispetto delle norme sull'imposta di bollo. Pertanto, come previsto dalla risoluzione della Direzione centrale normativa dell'Agenzia delle Entrate n. 96 del 16 dicembre 2013 e dalla Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972, **il concorrente aggiudicatario sarà tenuto al versamento dell'imposta di bollo di € 16,00**, da effettuarsi in una delle seguenti modalità:

- **tramite bollettino / bonifico postale**

intestato a *Città metropolitana di Venezia - Servizio Tesoreria*
c/c 19177302 IBAN IT43S0760102000000019177302

- **tramite bonifico bancario**

intestato a *Città metropolitana di Venezia*
c/c 101755752 IBAN IT69T0200802017000101755752 ABI 02008 CAB 02017

La causale da usare “SPESE CONTRATTUALI STIPULA PROT. NPROGETTO DESK”, dovrà riportare il numero di protocollo del documento di stipula.

L'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere dimostrato dall'aggiudicatario **entro 5 giorni** dal ricevimento del documento di stipula, con invio in allegato di copia dell'attestazione di pagamento.

23 Sicurezza:

Rischi di interferenza: vista la natura intellettuale del servizio e per le modalità operative di esecuzione della prestazione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. n.81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

24 Trattamento dei dati e obblighi di riservatezza

L'appaltatore, nell'esecuzione dei compiti ad essa assegnati in base al presente capitolato, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e sensibili.

In particolare, l'impresa aggiudicataria si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso, in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte dell'impresa aggiudicataria e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Il personale impiegato dall'impresa aggiudicataria dovrà inoltre astenersi dal manomettere o dal prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici della Città metropolitana di Venezia e presso gli uffici degli enti riusanti.

L'impresa aggiudicataria verrà nominata, per quanto inerente al servizio oggetto di gara, “Responsabile del trattamento esterno per la gestione dei dati” da ogni amministrazione dovrà dichiarare di essere consapevole che i dati che tratterà, potranno essere soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'impresa è tenuta ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza e ad adottare le istruzioni specifiche ricevute per il trattamento dei dati personali.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì comunicare agli enti riusanti i nominativi dei propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

25 Norme applicabili

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato si intendono applicabili le norme del Codice Civile, del d.lgs. n. 50/2016 e le altre leggi e normative che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

26 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia